

SCHEDA S.I.C. IT3120044 "Monte Barco e Monte della Gallina"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Acque ferme distotrofe	3160	-
Ex area mineraria con popolamenti forestali secondari	-	Popolamenti forestali in dinamica, a larice, pino nero e peccio (secondari)
Ghiaioni silicatici macrotermi	8150	Piccoli inclusi di 8230 (vedere sotto per transizioni a tipi connessi)
Molinieti	6410 (7230)	Piccoli inclusi di 3160 e 7140/50
Molinieti con canne rade	(7230, 6410)	Idem, ma impoverito e con dominanza di popolamenti di canna palustre (cfr. 7230)
Molinieti boscati	(6410, 91D0)	Mosaico di pineta e paludi più o meno boscate
Torbiere boscate	91D0	Transizioni e mosaici con 6410, 7140 e 7230
Pinete a mirtili	-	Comprende: a) tratti pionieri a carattere stabile (cfr. 9060 in nota) b) piccole radure riferibili a 4030/60 c) tratti mesofili/secondari con presenza di peccio, larice, pino nero ecc. (non codificati)
Prati mesofili collinari (arrenatereti)	6510	Inclusi e transizioni riferibili a 6230
Idem, non sfalcati	6510	Idem; zone abbandonate di recente o semi-abbandon.
Idem, alberati a pino silvestre	6510	Pineta su prato falciato; copertura arborea "a parco"
Querceti di rovere	(9120/70)	Zone riferibili a 9260 e altre formazioni fagetali
Rinverdimenti (metanodotto)	-	Rimboschimento recente su nuovo prato (→ 6510)
Ripristino ex cava	-	Idem

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC

codice e denominazione "natura 2000"	prioritario s/n	commento
3160 <i>Natural dystrophic lakes and ponds</i>	n	Pressoché assente; mancano aree aperte
4030 <i>European dry heaths</i>	n	Unico tipo di veg.,
4060 <i>Alpine and boreal heaths</i>	n	espresso da transizioni
6230 <i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	s	Espresso in varie transizioni con 6510
6430 <i>Hydrophilous tall herb fringe communities of plains and of the montane to alpine levels</i>	n	Possibile presenza in tracce su cigli ecc.
6510 <i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	
6410 <i>Molinia meadows on calcareous, peaty or clayey-silt-laden soils (Molinion caeruleae)</i>	n	Unico tipo di veg.
7140 <i>Transition mires and quaking bogs</i>	n	
7230 <i>Alkaline fens</i>	n	
7150 <i>Depressions on peat substrates of the Rhynchosporion</i>	n	
8110 <i>Siliceous scree of the montane to snow levels (Androsacetalia alpinae and Galeopsetalia ladani)</i>	n	Unico tipo di vegetaz. espresso da transizioni; il rif. principale è 8150
8150 <i>Medio-European upland siliceous scree</i>	n	
8220 <i>Siliceous rocky slopes with chasmophytic vegetation</i>	n	Mancano rupi estese; il riferimento principale è 8230
8230 <i>Siliceous rock with pioneer vegetation of the Sedo-Scleranthion or of the Sedo albi-Veronica dillenii</i>	n	
9110 <i>Luzulo-Fagetum beech forests</i>	n	In tracce
9120 <i>Atlantic acidophilous beech forests with Ilex and sometimes also Taxus in the shrublayer (Quercinion robur-petraeae or Ilici-Fagenion)</i>	n	I rovereti costituiscono un unico tipo di vegetazione, con caratteristiche intermedie
9170 <i>Galio-Carpinetum oak-hornbeam forests</i>	n	
9180 <i>Tilio-Acerion forests of slope, scree and ravines</i>	s	In tracce

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
9260	<i>Castanea sativa woods</i>	n	Misto a 91XX
91D0	<i>Bog woodland</i>	s	Pini su 6410 o 7140
91E0	<i>Alluvial forests with Alnus glutinosa and Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)</i>	s	In tracce, lungo rigagnoli ecc.
Altri non codificati	Lariceto secondario		Su ex area estrattiva
	Rimboschimento di pino nero		Idem, + altre stazioni
	Pecceta secondaria		Al limite cfr. 9410
	Invasioni di pioppo tremolo su ex prato		
	Pineta a mirtilli (tipica o pioniera) o mesofila (stadio dinamico)	(s)	Al limite cfr. 9010/9060 cfr. nota 1
	Fragmiteto puro		

1 - Trattasi evidentemente di attribuzioni "forzate" data la localizzazione non scandinava (!), ma i meccanismi ecologici di base e le fitocenosi presenti (reliche) sono in buona misura assimilabili a quelli descritti come *Western taiga* e *Coniferous forests on, or connected to, glaciofluvial eskers* (in particolare per i tratti di pineta tipica o pioniera).

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito localizzato in area mesalpica e in fascia (sub)montana, posto su altopiano porfirico ondulato a morfologia glaciale; matrice del paesaggio costituita dalla pineta, a tratti sostituita da formazioni a dominanza di rovere o peccio oppure aperta da prati falciati e piccole paludi.
- Dossi con brughiera su rocce montonate e pineta pioniera rada (xerofila, a ericee).
- Depressioni con ristagno idrico occupate da paludi, in parte con stentati pini radi; paludi a molinia più o meno invase da canneto e con piccole zone a sfagni.
- Presenza di rigagnoli e (piccoli) canali di drenaggio al limite tra bosco e prati umidi (ontani).
- Pendici in esposizione calda e/o presso aree con pietrosità affiorante con rovere (e castagno).
- Pendici fresche e vallette con pineta mesofila e presenza di peccio e talvolta faggio.
- Zone con substrato sconvolto da attività di scavo in vari stadi di ricolonizzazione: rinverdimenti recenti sul tracciato del metanodotto e su detriti di cava, eseguiti previa risistemazione della superficie; area estrattiva antica con superficie estremamente accidentata (buche, in qualche caso profonde e pericolose) e grandi individui di larice e pino nero (in rinnovazione mista con specie originarie: pino silvestre, rovere, tremolo ecc.).

Emergenze:

- Vegetazione di ambiente umido, in particolare nei tratti non invasi da canneto.
- Brughiere e zone con vegetazione pioniera su rocce e detriti.
- Presenza relitta di ontano alpino in zone di pineta tipica.
- Boschi di rovere.

Dinamiche in atto:

- Espansione del canneto e – assai più lentamente di specie legnose – a scapito dei prati umidi.
- Contrazione delle superfici prative aperte, per invasione di pioppo tremolo e altre specie forestali diffuse nelle adiacenze (il fenomeno è contrastato da un'intensa attività venatoria, testimoniata da numerosissimi capanni, spiazzati attrezzati con specie attrattive ecc.).
- Affermazione della rovere su ex castagneti e in stazioni meso-xeriche.
- Affermazione di una fase a picea nei tratti di pineta mesofila.
- Affermazione di rimboschimenti sulla fascia del metanodotto.

Spunti gestionali:

- Contenimento del fragmiteto e delle invasioni legnose nelle aree palustri, mediante sfalcio.
- Valorizzazione e conservazione (conversione) delle latifoglie, in particolare della rovere.
- Rispetto dei tratti di pineta pioniera.
- Progressiva eliminazione delle specie alloctone (salvo "testimoni"), in particolare del pino nero.
- Utilizzazione della fascia del metanodotto come diversificazione ambientale (evitare rimboschimento, almeno con la specie dominante nel settore).